



RELAZIONE SOCIALE

“PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE”

Negli ultimi anni la qualità della vita dei bambini con disabilità ha fatto enormi passi avanti in Italia, arrivando ad una apprezzabile condizione d'integrazione in molti ambiti ordinari della vita.

Tuttavia, anche laddove il livello di integrazione risulta elevato, appare ancora difficile incontrare bambini con disabilità a cui è agevolata l'opportunità di trascorrere momenti informali e ludici in integrazione con i loro coetanei.

La conoscenza del territorio e l'analisi dei giochi inclusivi distribuiti nel territorio comunale (Piazza delle Tessitrici) ha spinto l'Amministrazione Comunale a prendere atto dell'insufficiente presenza di spazi comunali attrezzati con giochi per bambini con disabilità.

E' stato pertanto individuato un altro luogo sul territorio malnatese, già attrezzato con giochi per bambini, per renderlo accessibile anche ai bambini diversamente abili.

Si è pensato ad un luogo dove non ci siano ostacoli per chi ha difficoltà di deambulazione o utilizza la carrozzina, chi spinge un passeggino, chi pedala su un triciclo o su una bicicletta.

Il luogo individuato è Il Parco 1° Maggio, luogo ben conosciuto ed utilizzato dai malnatesi in quanto ambiente immerso nella natura, con punti di aggregazione e con attività sportiva all'aperto (percorso vita).

Il Parco ha già beneficiato di un contributo pubblico che ha consentito un allestimento parziale di giochi inclusivi.

Il Parco ospita al suo interno un edificio storico, attualmente sede di diverse realtà locali che si occupano di organizzare attività educative-ludico-ricreative a favore di minori e giovani, nello specifico:

- è sede dell'Associazione Fonderia delle Arti che organizza attività laboratoriali nonché centri estivi durante il periodo estivo, accogliendo anche bambini portatori di disabilità;
- è sede della Cooperativa Sociale Miniera di Giove, che sta realizzando il progetto Re-Start, di cui il comune di Malnate è soggetto partner, progetto sulle povertà educative a sostegno delle fragilità dei ragazzi e dei nuclei familiari di appartenenza;
- è sede dello "Spazio Neutro" del Comune di Malnate, quale luogo osservato di incontro tra familiari e minori allontanati dal nucleo familiare;
- è sede di attività sportive quali lo skateboard, con installazioni di attrezzature specifiche per la disciplina.

Il luogo identificato si colloca quindi all'interno di un contesto di ampia socializzazione, come spazio intergenerazionale che identifica nel gioco l'attività centrale per promuovere inclusione e favorire il massimo godimento delle libertà, delle attività ludiche, intese quali percorsi di vita fondamentali per la crescita psicofisica dei bambini e dei ragazzi.

L'area giochi una volta completata sarà fruibile da tutti, senza separazioni tra giochi specifici per bambini con disabilità o realizzazioni di aree dedicate esclusivamente ad essi.

Il parco giochi inclusivo potrà quindi divenire una importante realtà utile a consolidare quel

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Tel. 0332 275290 - Fax 0332 275266
servizisociali@comune.malnate.va.it
Il Responsabile: Enza Calcagno



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

processo di integrazione ed uguaglianza per tutti i cittadini e favorire quel processo che la Convenzione ONU sui diritti del bambino promuove: l'art. 31 riconosce a tutti i bambini il diritto a dedicarsi al gioco, l'art. 2 afferma che non ci dovrebbe essere discriminazione dei bambini a prescindere della loro disabilità.

Appare utile in tale circostanza richiamare altresì l'approccio pedagogico Outdoor education, che ha avuto un considerevole sviluppo durante la pandemia da covid-19, caratterizzato da una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola, impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale.

Si ritiene che tale approccio possa essere esteso in senso lato anche in altri ambiti, nello specifico si ritiene che uno spazio all'aperto attrezzato con giochi inclusivi, possa rappresentare e connotarsi non solo come luogo di integrazione e di uguaglianza, ma anche come luogo di apprendimento e di conoscenza.

Responsabile Area Servizi alla persona
Dott.ssa Enza Calcagno